

CONTRATTO DI CONSULENZA

tra

il **Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli**, con sede in Napoli, Centro Direzionale Piazza Coperta – 80143 Napoli Cod. Fisc. 80013690633, di seguito denominato per brevità semplicemente anche “*Consiglio*”, in persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, il Presidente Avv. Carmine Foreste.

e

l'avvocato **Nicola Cirillo**, nato a Caserta (CE) il 4 marzo 1982 e residente a Marcianise (CE) -81025- alla Via Vivaldi n. 2, C.F.: CRLNCL82C04B963V, P. IVA 03275790610, di seguito per brevità denominato anche “*Consulente*”.

Premesso che

il Consiglio:

- per l'espletamento dei compiti istituzionali ad esso affidati ex art. 29 della legge 31.12.2012, n. 247 recante “*Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense*” -intende portare a compimento la riorganizzazione del modello di funzionamento operativo già avviato nelle Consiliature precedenti;
- per la riorganizzazione del modello di funzionamento *ut supra* descritto reputa necessario implementare l'efficienza e la qualità delle attività amministrative;
- per il raggiungimento dell'obiettivo di cui sopra reputa indispensabile avvalersi di qualificati professionisti che svolgano attività di studio e di ricerca, di predisposizione di pareri, di analisi testi legislativi nel settore giuridico-forense, con particolare riferimento al necessario supporto all'attività amministrativa del Consiglio;
- per il raggiungimento del medesimo obiettivo ritiene indispensabili specifiche conoscenze e capacità tecnico-professionali che, comunque, non risultano allo stato disponibili all'interno della struttura e dell'organizzazione del Consiglio;

il Consulente:

- ha dimostrato, mediante la produzione del proprio *curriculum vitae*, di possedere comprovate conoscenze in materia di procedimenti amministrativi ed attività connesse e collegate, in materia di contrattazione pubblica nonché in materia di gestione delle attività amministrative ed organizzative degli uffici;



- ha dimostrato, mediante un colloquio dedicato, di possedere conoscenze anche relative all'ordinamento professionale e alla deontologia forense;
- si è reso disponibile a svolgere l'incarico professionale di cui in appresso:
 - a) osservando rigorosamente le previsioni in materia di anticorruzione e trasparenza dell'attività amministrativa condotta dal Consiglio;
 - b) rispettando pedissequamente le previsioni in materia di tutela della riservatezza dei dati conosciuti in ragione dell'espletamento dell'incarico consulenziale;

il Consiglio ed il Consulente:

- ritengono che la consulenza venga resa in regime di autonomia intellettuale, organizzativa ed operativa, escludendo qualsivoglia vincolo di subordinazione ed orario, intendendo quindi regolare il rapporto di consulenza secondo la natura e la disciplina del contratto di lavoro autonomo professionale di cui agli artt. 2229 e seguenti del Codice Civile.

Tutto ciò premesso, il Consiglio ed il Consulente

convengono, quanto segue:

1. La premessa costituisce parte integrante del presente contratto e deve intendersi qui integralmente trascritta.
2. L'incarico di cui al presente contratto sarà prestato in autonomia di esecuzione da parte del Consulente, in assenza di qualsiasi vincolo di subordinazione e di orario. Pertanto, il Consiglio ed il Consulente concordemente escludono che la collaborazione possa mai dar luogo ad un qualsivoglia vincolo di subordinazione.
3. Il Consulente prende atto ed accetta che il Consiglio si è determinato a concludere il presente contratto sul presupposto essenziale che la consulenza venga prestata attraverso la sua attività diretta, esclusiva e personale.
4. Ferma la piena autonomia sopra delineata, nell'esecuzione dell'incarico il Consulente dovrà comunque tenere conto delle attività procedimentali del Consiglio e delle necessità, anche operative, dello stesso, nonché di quelle degli altri consulenti e/o dipendenti del Consiglio.
- 4.1. A tal fine il Consulente si dichiara disponibile, ove necessario, ad essere presente presso la sede del Consiglio. Tale presenza, ove opportuna ai fini di un più efficace svolgimento dell'incarico, sarà resa anche nel rispetto delle esigenze del Consiglio, così da rendere maggiormente utile il risultato della consulenza medesima.




4.2. Fermo restando quanto sopra previsto, il Consiglio non avrà, in ogni caso, alcun potere di ingerenza circa le modalità di esecuzione dell'attività del Consulente.

5. L'incarico di consulenza avrà riguardo alle seguenti attività: *supporto tecnico/scientifico in materia di procedimenti amministrativi ed attività connesse e collegate, in materia di contrattazione pubblica nonché in materia di gestione delle attività amministrative ed organizzative degli uffici.*

6. Nell'espletamento dell'incarico professionale il Consulente farà riferimento prioritariamente alle indicazioni che gli dovessero pervenire dal Consiglio di Presidenza (Presidente, Vicepresidenti, Segretario e Tesoriere).

6.1. Ove occorrente, il Consulente potrà avvalersi delle strutture e delle risorse esistenti presso la sede del Consiglio, dovendosi escludere qualsiasi inserimento, anche sotto tale profilo, del Consulente nell'organizzazione del Consiglio.

7. L'incarico ha durata annuale. La durata dell'incarico è determinata con decorrenza dal 1° luglio 2024.

8. Il compenso annuo per il presente incarico di consulenza viene determinato in €10.000,00 (euro diecimila/00), oltre oneri (CPA ed IVA, se dovuta) nonché accessori (spese generali nella misura del 15%) come per legge ed al netto della ritenuta d'acconto (qualora dovuta).

8.1. Il compenso potrà essere corrisposto al termine della consulenza od anche, previo accordo con il Tesoriere, in ratei bimestrali, quadrimestrali o semestrali, a mezzo bonifico bancario, e comunque solo dopo che il Consulente avrà presentato il relativo documento fiscale.

9. Il Consiglio ed il Consulente convengono espressamente che il corrispettivo menzionato al precedente punto 8 è comprensivo ed assorbente di ogni altro eventuale emolumento e indennità di qualunque tipo e natura che il Consulente possa richiedere in relazione all'attività di consulenza prestata.

10. Il Consulente si impegna sin da ora a considerare riservate e pertanto a non divulgare e/o utilizzare per sé o per altri tutte le informazioni di cui verrà a conoscenza in conseguenza del rapporto di consulenza.

11. Attesa la natura fiduciaria dell'instaurando rapporto e l'accesso a notizie riservate il Consulente si impegna formalmente a non svolgere la propria attività di consulenza in concorrenza con l'attività svolta per il Consiglio, ovvero a non compiere in qualsiasi modo atti pregiudizievoli all'attività del medesimo Consiglio.

12. Il Consulente riconosce ed accetta che, nel caso in cui durante il periodo di consulenza intervengano provvedimenti normativo-ordinamentali volti a modificare, anche parzialmente, ruolo, competenze ed organizzazione del Consiglio, il presente




contratto si intenderà automaticamente risolto, fatta salva manifesta ed espressa volontà contraria delle parti.

13. Le parti convengono che unico Foro competente ed esclusivo per qualsiasi controversia riferibile all'esecuzione e/o alla risoluzione e/o all'interpretazione del presente contratto è il Foro di Napoli, con esclusione di ogni altro Foro, anche alternativo.

14. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, il Consulente presta il proprio incondizionato consenso al trattamento dei propri dati per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente contratto e dichiara di essere stato adeguatamente informato circa le finalità del trattamento suddetto nonché dei diritti sanciti dal citato Regolamento a tutela della riservatezza dei dati personali.

Letto, confermato e sottoscritto in Napoli, il 1 luglio 2024

Per il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati
di Napoli

Il Presidente pro tempore

Avv. Carmine Foreste



Il Consulente

Avv. Nicola Cirillo

